



**COMUNE DI GUALDO**  
 Provincia di Macerata

☎ Viale Vittorio Veneto, 4 - 62020 - Gualdo (MC) - ☎ 0733-668122 ☎ 0733-668427  
 ✉ [comune@gualdo.sinp.net](mailto:comune@gualdo.sinp.net) - P. IVA 00287090435 - C.F. 83002290431

COPIA DI DELIBERAZIONE  
 DEL  
 CONSIGLIO COMUNALE

-----  
 DELIBERAZIONE NUMERO 28 DEL 30-07-15

**Oggetto: TARI: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2015.**

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di luglio, alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

ZAVAGLINI GIOVANNI	P	PIZZARULLI MARIANNA	P
Beccerica Marco	A	CESETTI ANDREA	P
ISIDORI MANILA	P	Mincarelli Massimiliano	P
BELLI CLAUDIO	P	STRAFFI PAOLO	P
LUCIANI LUCIANO	A	FIONDELLA MARIA PIA	P
MORE' FAUSTO	P		

=====

Assegnati n.[11] In carica n.[11] Assenti n.[ 2] Presenti n.[ 9]  
 Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE  
 Sig. CARDINALI DR. MARISA

Assume la presidenza il Sig. ZAVAGLINI GIOVANNI  
 SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

PIZZARULLI MARIANNA  
 CESETTI ANDREA  
 Mincarelli Massimiliano

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Sentito il Sindaco Presidente Giovanni Zavaglini che illustra l'argomento in oggetto;

Sentiti gli interventi sull'argomento di seguito brevemente riassunti:

- Il consigliere di minoranza Massimiliano Mincarelli con riferimento all'incendio recentemente verificatosi al COSMARI, si augura che tale evento non abbia riflessi negativi sulle tariffe e che questo ente raggiunga livelli sempre più alti di differenziata;
- Il consigliere di minoranza Paolo Straffi dichiara di aver riscontrato che a fronte di una buona percentuale di raccolta differenziata non corrispondono per il comune di Gualdo costi inferiori dei servizi del COSMARI;
- Il Sindaco Giovanni Zavaglini mette in evidenza che le tariffe comunali della Tarsu negli anni precedenti al 2014 potevano essere più basse perché non era obbligatorio coprire le spese del servizio al 100%; ora invece è necessario per legge coprire per intero i costi e quindi con minori entrate derivanti dalla Tari si avrebbe un servizio di livello inferiore;
- Il consigliere di minoranza Paolo Straffi fa presente che, a suo avviso, se a fronte di un miglior risultato della percentuale di raccolta differenziata si avesse, oltre che un vantaggio ecologico, anche un vantaggio economico i cittadini sarebbero più incentivati a differenziare;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000 ed atteso che il Segretario Comunale, a ciò espressamente richiesto, rileva la conformità dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del Decreto L.vo n. 267/2000;

Con voti favorevoli n.6, contrari nessuno ed astenuti n.3 (consiglieri di minoranza), resi per alzata di mano,

### D E L I B E R A

Il documento istruttorio, allegato in calce alla deliberazione, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di approvare, per i motivi illustrati nel documento istruttorio allegato, ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L.147/2013 e del

**DELIBERA DI CONSIGLIO n.28 del 30-07-2015 COMUNE DI GUALDO**

Regolamento Comunale TARI, il Piano Finanziario relativo alla gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. per l'anno 2015, nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che il Piano Finanziario di cui al precedente punto costituisce atto prodromico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI di cui l'art. 1 comma 639 della L.147/2013, anche ai sensi del Regolamento comunale che disciplina il tributo medesimo.

Di confermare, per l'anno 2015, le seguenti tariffe TARI:

Utenze domestiche anno 2015

N	Codice	Categoria	Tariffa
1	A001	CATEGORIA 1 OCCUPANTI E PERTINENZE	1,20
2	A002	CATEGORIA 2 OCCUPANTI E PERTINENZE	1,40
3	A003	CATEGORIA 3 OCCUPANTI E PERTINENZE	1,45
4	A004	CATEGORIA 4 OCCUPANTI E PERTINENZE	1,48
5	A005	CATEGORIA 5 OCCUPANTI E OLTRE E PERTINENZE	1,50
6	A0NR	DOMESTICA NON RESIDENTE E PERTINENZE	1,40

Utenze NON domestiche anno 2015

Utenze non Domestiche	Tariffa
0101 MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOCIAZIONI CULTO	1,50
0102 CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI IMPIANTI SPOR	1,50
0104 AUTOSALONI - AUTORIMESSE	1,65
0105 ALBERGHI CON RISTORANTE	1,80
0106 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,65
0107 CASE DI CURA E RIPOSO	1,80
0108 UFFICI AGENZIE STUDI PROFESSIONALI	1,50
0109 BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	1,60
0110 NEGOZI ABBIGL. CALZATURE LIBRERIA FERRAMENTA	1,60
0111 EDICOLA FARMACIA TABACCAIO PLURILICENZE	1,60
0112 ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE	1,70
0113 CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	1,70
0114 ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,70
0115 ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,70
0116 RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE PUB	1,85
0117 BAR CAFFE PASTICCERIA	1,85
0118 SUPERMERCATO PANE MACELLERIA SALUMI GEN. ALIM.	1,85
0119 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,80
0120 ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI PIZZA AL TAGLIO	1,85

Di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, commisurato alla

**DELIBERA DI CONSIGLIO n.28 del 30-07-2015 COMUNE DI GUALDO**

superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

Di prevedere che la presente deliberazione venga trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs.15 dicembre 1997 n. 446.

Di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti.

INOLTRE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di provvedere,  
con voti favorevoli n.6, contrari nessuno ed astenuti n.3  
(consiglieri di minoranza), resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

DI dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.L.vo 18/8/2000 n. 267.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;  
Legge 27 dicembre 2013 n. 147;  
Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

### B) MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 30/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il "Regolamento tassa rifiuti (TARI)";

VISTO l'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

Visto il D.M. 13 maggio 2015, che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 30 Luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui si allega il prospetto economico-finanziario, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A);

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014, *"Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.28 del 30-07-2015 COMUNE DI GUALDO

*sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";*

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATA l'opportunità concessa dal legislatore con l'istituzione della TARI di individuare un sistema di determinazione delle tariffe che, pur rispettando i due principi della integrale copertura dei costi del servizio e della proporzionalità tra rifiuti potenzialmente prodotti e pagamento di un corrispettivo, sia alternativo al Metodo Normalizzato individuato con D.P.R. 158/1999;

DATO atto che per il corrente anno si ritiene dover procedere alla ripartizione del carico tributario tra le categorie di utenza domestica e non domestica nella misura rispettivamente del 93,00% e 7%;

CONSIDERATO che i Comuni nell'esercizio di una maggiore discrezionalità di orientamento politico-amministrativo che, soprattutto a seguito della modifica del Titolo V della Costituzione, la giurisprudenza ha sempre riconosciuto nell'ambito degli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la non sindacabilità in sede giudiziaria (Cass. Civ 23 luglio 2004 n.13848; analogo, Consiglio di Stato, 10 febbraio 2009 n.750 e 10 luglio 2003 n.4117) in quanto potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale, per i quali ai sensi dell'art.3 L.241/90 non è previsto un obbligo specifico di motivazione, poiché tali atti, essendo applicativi dei principi generali della disciplina regolatrice dello specifico settore, non richiedono una particolare motivazione in ordine alle singole determinazioni, essendo sufficiente che le stesse non appaiano manifestamente illogiche o sproporzionate e siano adottate al fine di perseguire "una logica di sana amministrazione e di tutela degli equilibri del bilancio comunale corrispondente al canone di cui all'art.97 della Costituzione" (TAR Piemonte 12 luglio 2006 n.3825);

CONSIDERATO che tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con la sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso

**DELIBERA DI CONSIGLIO n.28 del 30-07-2015 COMUNE DI GUALDO**

difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 22 e 23 in data 30/09/2014, esecutive ai sensi di legge, con le quali sono stati approvati rispettivamente il Piano finanziario TARI 2014 e le Tariffe TARI per l'anno 2014;

RITENUTO poter confermare anche per l'anno 2015 le tariffe del precedente anno in quanto assicurano la dovuta copertura delle spese connesse al relativo servizio;

### C) PROPOSTA

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di deliberare quanto segue:

Di approvare, ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L.147/2013 e del Regolamento Comunale TARI, il Piano Finanziario relativo alla gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. per l'anno 2015, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che il Piano Finanziario di cui al precedente punto costituisce atto prodromico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI di cui l'art. 1 comma 639 della L.147/2013, anche ai sensi del Regolamento comunale che disciplina il tributo medesimo.

Di confermare, per l'anno 2015, le seguenti tariffe TARI:

Utenze domestiche anno 2015

N	Codice	Categoria	Tariffa
1	A001	CATEGORIA 1 OCCUPANTI E PERTINENZE	1,20
2	A002	CATEGORIA 2 OCCUPANTI E PERTINENZE	1,40
3	A003	CATEGORIA 3 OCCUPANTI E PERTINENZE	1,45
4	A004	CATEGORIA 4 OCCUPANTI E PERTINENZE	1,48
5	A005	CATEGORIA 5 OCCUPANTI E OLTRE E PERTINENZE	1,50
6	A0NR	DOMESTICA NON RESIDENTE E PERTINENZE	1,40

Utenze NON domestiche anno 2015

Utenze non Domestiche	Tariffa
0101 MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOCIAZIONI CULTO	1,50
0102 CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI IMPIANTI SPOR	1,50
0104 AUTOSALONI - AUTORIMESSE	1,65
0105 ALBERGHI CON RISTORANTE	1,80
0106 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,65
0107 CASE DI CURA E RIPOSO	1,80
0108 UFFICI AGENZIE STUDI PROFESSIONALI	1,50
0109 BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	1,60

0110 NEGOZI ABBIGL. CALZATURE LIBRERIA FERRAMENTA	1,60
0111 EDICOLA FARMACIA TABACCAIO PLURILICENZE	1,60
0112 ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE	1,70
0113 CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	1,70
0114 ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,70
0115 ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,70
0116 RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE PUB	1,85
0117 BAR CAFFE PASTICCERIA	1,85
0118 SUPERMERCATO PANE MACELLERIA SALUMI GEN. ALIM.	1,85
0119 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,80
0120 ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI PIZZA AL TAGLIO	1,85

Di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

Di prevedere che la presente deliberazione venga trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs.15 dicembre 1997 n. 446;

Di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti.



USCITE
--------

Interessi passivi	385,00	
Spese smaltimento rifiuti		80.000,00
spese n.u. acquisto beni		200,00
Spese acquisto beni automezzi	900,00	
Spese esercizio automezzi		700,00
Spese riscossione ruolo		400,00
Spese servizio elaborazione dati		2.440,00
Personale		15.129,00
TOTALE	100.154,00	

ENTRATE
---------

Previsione entrate	100.000,00
--------------------	------------

PERCENTUALE DI COPERTURA	99,85%
--------------------------	--------

## **PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO**

da sottoporre:

- alla C.C. nella seduta del 30-07-2015

<p><b>Oggetto: TARI: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2015.</b></p>
--

**art.49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267  
TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

**PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta**

Data: 24-07-2015

Il Responsabile del servizio  
**F.to Vita Sonia**

**PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta**

Data: 24-07-2015

Il Responsabile del servizio  
**F.to Vita Sonia**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to ZAVAGLINI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to CARDINALI DR. MARISA

-----  
Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.  
Dalla Residenza municipale, li 07-08-15

Il Segretario Comunale  
F.to CARDINALI DR. MARISA

-----  
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,  
ATTESTA  
che la presente deliberazione:  
- é stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 07-08-15 al 22-08-15 senza reclami.  
- é divenuta esecutiva il giorno  
[] perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4);  
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, c.3).  
Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale  
F.to CARDINALI DR. MARISA

-----  
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale  
CARDINALI DR. MARISA